



ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO No. 88
(Anno XVI)

Gennaio - Febbraio 2004

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060

ROTARY CLUB GEMONA

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l' Hotel Green di Magnano in Riviera.

La conviviale è prevista il *secondo* martedì di ogni mese nella stessa sede e con lo stesso orario.

il Consiglio Direttivo è convocato il primo martedì di ogni mese nella stessa sede alle ore 18.30.

Past Presidents:

1988-1989: Pietro Nigris Cosattini
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini
1990-1991: Giancarlo Zanolini
1991-1992: Pierfrancesco Murena
1992-1993: Romano Locci
1993-1994: Roberto Sgobaro
1994-1995: Claudio Taboga
1995-1996: Marco Bona
1996-1997: Adriano Londero
1997-1998: Mansueto La Guardia
1998-1999: Cesare Stefanutti
1999-2000: Marcello Mauro
2000-2001: Ottorino Dolso
2001-2002: Cesare Scalon
2002-2003: Alberto Antonelli

Club Contatto:

Ried (Austria)

Ufficio di Segreteria:

Viale Europa Unita 131/2, 33100 Udine (UD). Tel. 339/6413452

ROTARY CLUB GEMONA

CONSIGLIO DIRETTIVO 2003-2004

Presidente Pasquale Patrone

Presidente uscente Alberto Antonelli

Presidente incoming Umberto Vecile

Vice-presidente Lamberto Boiti

Segretario Antonino Lavaroni

Tesoriere Francesco Dalle Molle

Prefetto Adolfo Trink

Consiglieri Marco Bona, Antonio Melchior, Pierfrancesco Murena

A/1) COMMISSIONE ASSIDUITA - AFFIATAMENTO

Presidente: Taboga (rapporti con Rotaract);

Componenti: Copetti, Vecile

A/2) COMM. BOLLETTINO, ARCHIVIO, INFORMAZIONE ROTARY

Presidente: Locci;

Componenti: Boiti, Lavaroni, Zanolini

A/3) COMMISSIONE CLASSIFICHE E AMMISSIONI

Presidente: Zanolini;

Componenti: Bona, Londero, Murena, Sgobaro

A/4) COMMISSIONE PROGRAMMI E INFORMAZIONE ALL'ESTERNO

Presidente: La Guardia;

Componenti: Maieron, Olivieri, Trink

B) COMMISSIONE AZIONE PROFESSIONALE E INTER. PUBBL.

Presidente: Dolso;

Componenti: Ardito, Toffoli

C) COMMISSIONE AZIONE INTERNAZIONALE

Presidente: Cecchini;

Componenti: Bona (RYLA), Boiti (Scambio Giovani - Apim), Mauro Melchior (Rotary Foundation), Zilbershmidt

ROTARY CLUB GEMONA

Soci Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Pauluzzi Luigi

Soci Effettivi

Antonelli Alberto	Murena Pierfrancesco
Ardito Valerio	Olivieri Angelo
Boiti Lamberto	Patrone Pasquale
Bona Marco	Pecile Peteani Francesco
Bosello Sergio	Picco Enore
Cecchini Carlo	Quaino Otello
Copetti Velio	Rumiz Raul
Comuzzo Marcello	Scalon Cesare
Dalle Molle Francesco	Scialino Giuliano
Dolso Ottorino	Sgobaro Roberto
Fanzutto Ivano	Stefanutti Cesare
Fronza Salvatore	Taboga Claudio
La Guardia Mansueto	Tassini Tito
Lavaroni Antonino	Toffoli Ermens
Locci Romano	Tosolini Paolo
Londero Adriano	Totis Roberto
Lupieri Edmondo	Treppo Livio
Maieron Andrea	Trink Adolfo
Mattiussi Eligio	Vecile Umberto
Mauro Marcello	Zanolini Giancarlo
Melchior Antonio	Zilbershmidt Shalom
Melchior Mauro	Zoratti Loris
Millimaci Francesco	

ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO N° 88

GENNAIO – FEBBRAIO 2004

INDICE

Lettera del Presidente	6
Buon compleanno a	7
Programma Gennaio - Febbraio 2004	8
Riunioni Novembre - Dicembre 2003	9
Curriculum vitae del dott. Alberto Terasso	13
Curriculum vitae del dott. Giorgio Peressotti	14
Relazioni:	
- Arte moderna, Scienza Moderna ... ???	
prof. Carlo Cecchini	15
- Sport Cultura Solidarietà	
Prof. Giorgio Dannisi	18
Riunioni Rotariane nei Club della Provincia	22
Statistiche	23-24

Cari amici,

con la tradizionale cena di Natale si conclude il primo semestre rotariano per cui si può fare un bilancio dell'attività svolta finora.

Sono stati intensificati i rapporti con il Rotaract Udine Nord - Gemona, con l'auspicio che in futuro siano ulteriormente rafforzati.

L'organizzazione del Concorso Grafico per le Scuole Medie della Provincia di Udine prosegue nel rispetto dei tempi previsti.

Continua l'impegno nei Services programmati e nel contempo ci siamo attivati per realizzarne altri. Dopo quello con Udine si stanno gettando le basi per altri Interclub.

Tuttavia è stato percorso solo una parte del cammino necessario per realizzare il programma ed anche se questo obiettivo, come mi auguro, sarà raggiunto, si avrà sempre la sensazione che si sarebbe potuto fare di più. Tutto questo è possibile se tutti i soci, o quasi tutti, mettono al servizio del Club il proprio impegno e le proprie competenze.

A tal proposito colgo l'occasione per rivolgere il ringraziamento del Club e mio personale al socio onorario Luigi Pauluzzi per aver dato un contributo che servirà ad incrementare la quota destinata ai Services.

Auguro a tutti un Buon Natale e un Felice 2004.

Con amicizia

Pasquale

Buon compleanno a 066000

Gennaio 2004

<i>Patrizia Zoratti</i>	2
<i>Valerio Ardito</i>	3
<i>Ivano Fanzutto</i>	3
<i>Clara Tassini</i>	3
<i>Angelo Olivieri</i>	8
<i>Francesco Millimaci</i>	11
<i>Rosa Maria Mattiussi</i>	16
<i>Anna Pia Totis</i>	17
<i>Sergio Bosello</i>	18
<i>Flavia Sgobero</i>	21
<i>Anna Pia Fanzutto</i>	25
<i>Adolfo Trink</i>	25
<i>Eligio Mattiussi</i>	27
<i>Antonio Melchior</i>	28
<i>Edda Fronda</i>	31

Febbraio 2004

<i>Marisa La Guardia</i>	4
<i>Cesare Stefanutti</i>	28

Programma Gennaio – Febbraio 2004

- 13 gennaio, ore 18.30 - Consiglio direttivo;
ore 19.30 - Argomenti rotariani
- 20 gennaio, ore 19.30 (Conviviale) – Dott. Silvio Demitri:
Sanità italiana e statunitense: due sistemi a confronto sul campo
- 27 gennaio, ore 19.30 – Dott. Shalom Zilbershmidt:
L'occlusione in relazione al benessere psico-fisico.
- 3 febbraio, ore 18.30 - Consiglio direttivo;
ore 19.30 - Argomenti rotariani
- 10 febbraio, ore 20.00 –
Conviviale presso il Ristorante "Al Scus" (Valle di Reana) –
Renzo Zorzi: *Peperoncino, vino e mediterraneo*
- 17 febbraio, ore 19.30 – Ing. Luca Mascherin:
*"Mobility management: una strategia di percorso verso la mobilità
sostenibile di merci e persone"*
- 24 febbraio, ore 19.30 – Ing. Giuseppe Di Florio:
La sicurezza sul lavoro

RIUNIONI NOVEMBRE – DICEMBRE 2003

Riunione del 4 novembre 2003

Presiede la riunione : Pasquale Patrone

Relatore: dott.ssa Maria Paola Frattolin
Tema della relazione: Da Cataletto a Zuccarelli

Soci presenti:

Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Dalle Molle, Dolso, Fanzutto, Fronda, La Guardia, Lavaroni, Locci, Maieron, Mattiussi, Mauro, Melchior A., Patrone, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Totis, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini

Presenza: 25/45 = 56%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Murena

Signore: Fanzutto, Zanolini

Ospiti: dott. Sticotti e Signora

Riunione dell'11 novembre 2003

Presiede la riunione: Lamberto Boiti

Relatore: prof. Carlo Cecchini

Tema della relazione: *Arte moderna. Scienza moderna...??;*

Soci presenti:

Ardito, Boiti, Cecchini, Comuzzo, Dolso, Fronda, Lavaroni, Locci, Lupieri, Maieron, Melchior M., Quaino, Rumiz, Scalon, Stefanutti, Taboga, Tassini, Toffoli, Trink, Vecile, Zanolini.

Presenza: 21/45 = 47%

Presenza compensativa: Mattiussi

Signore: Cecchini

Riunione del 18 novembre 2003

Presiede la riunione: Pasquale Patrone

Tema della relazione: Argomenti rotariani

Soci presenti:

Antonelli, Ardito, Boiti, Cecchini, Dalle Molle, Dolso, Londero, Mattiussi, Melchior A., Melchior M., Murena, Olivieri, Patrone, Pecile, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Toffoli, Totis, Trink, Vecile, Zanolini, Zilbershmidt

Presenza: 26/45 = 58%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Lavaroni, Lupieri

Riunione del 25 novembre 2003

Presiede la riunione: Pasquale Patrone

Relatore: Dr. Alberto Terasso

Tema della relazione:

" Informazione e comunità locale. Il caso Telefriuli"

Soci presenti:

Ardito, Bona, Dalle Molle, Dolso, La Guardia, Lavaroni, Maieron, Mattiussi, Melchior A., Millimaci, Murena, Patrone, Pecile, Rumiz, Scalon, Scialino, Taboga, Toffoli, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini,

Presenza: 22/45 = 49%

Presenza compensativa: Boiti

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Londero, Quaino, Zoratti

Signore: Ardito, Scalon, Trink

Ospiti: Signora Terasso

Riunione del 2 dicembre 2003

Presiede la riunione: Pasquale Patrone

Tema della relazione: Argomenti rotariani

Soci presenti:

Ardito, Bona, Comuzzo, Dolso, La Guardia, Lavaroni, Locci, Maieron, Mattiussi, Mauro, Melchior A., Melchior M., Murena, Patrone, Pecile, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Tassini, Toffoli, Treppo, Trink, Vecile, Zanolini

Presenza: 25/45 = 56%

Presenza compensativa: Boiti

Soci che hanno preannunciato la loro assenza:

Antonelli, Dalle Molle, Fronda, Lupieri

Riunione del 9 dicembre 2003

Presiede la riunione: Pasquale Patrone

Relatore: dott. Giorgio Peressotti

Tema della relazione: Nord-Sud del mondo. Sviluppo ed inganni (breve percorso di storia ed economia)

Soci presenti:

Ardito, Boiti, Bona, Dalle Molle, Dolso, Fronda, Lavaroni, Locci, Lupieri, Mauro, Melchior A., Olivieri, Patrone, Quaino, Rumiz, Scalon, Stefanutti, Taboga, Tassini, Totis, Trink, Vecile, Zilbershmidt

Presenza: 23/45 = 51%

Riunione del 19 dicembre 2003

Green Hotel, Cena di Natale.

Presiede la riunione: Pasquale Patrone

Soci presenti:

Ardito, Boiti, Bona, Comuzzo, Copetti, Dolso, Fronda, La Guardia, Londero, Lupieri, Maieron, Mattiussi, Mauro, Melchior A., Melchior M., Murena, Olivieri, Patrone, Pecile, Quaino, Rumiz, Scialino, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Toffoli, Trink, Vecile, Zanolini

Presenza: 29/45 = 65%

Signore: Ardito, Bona, Comuzzo, Copetti, Dolso, Fronda, La Guardia, Londero, Lupieri, Maieron, Mattiussi, Mauro, Melchior A., Murena, Olivieri, Pecile, Quaino, Rumiz, Scialino, Sgobero, Stefanutti, Taboga, Toffoli, Totis, Trink, Vecile, Zanolini

Ospiti: Lucia Patrone

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Cecchini, Fanzutto, Lavaroni, Scalon, Zoratti

Il 2 dicembre 2003 si sono svolte le elezioni per il Consiglio Direttivo Anno Rotariano 2004-2005 e risultano eletti:	
Presidente 2004-2005	Umberto Vecile
Vice-presidente	Lamberto Boiti
Segretario	Antonino Lavaroni
Tesoriere	Marco Bona
Prefetto	Adolfo Trink
Consiglieri	Andrea D. Maieron, Mauro Melchior, Ernes Toffoli
Presidente eletto 2005-2006: Francesco Pecile Peteani	

Curriculum Vitae

dott. Alberto Terasso,

Nato a Tolmezzo (Udine) il 14 aprile 1955.

Maturità nel 1974 al liceo scientifico "Paschini" di Tolmezzo
Laurea in Scienze politiche ottenuta all'Università di Padova nel 1979 con una tesi su "Movimento demografico e comportamento elettorale nella Provincia di Udine dal 1948 al 1968".

Dopo alcune esperienze di corrispondente di quotidiani e periodici del Friuli Venezia Giulia e la gestione dell'informazione in radio locali (Radio Studio Nord di Tolmezzo), è stato tra i fondatori di TeleAlto Friuli, la prima televisione privata della montagna friulana.

Dal 1981, corrispondente del Gazzettino dalla Carnia (dove, tra l'altro, conserva la direzione, del periodico della minoranza tedesca di Timau-Tischolbong, "Asou Geats").

Assunto nel 1985 dal Gazzettino come praticante nella redazione di Udine. Nel 1990 ha ottenuto la qualifica di vicecaposervizio e nel 1991 quella di caposervizio della redazione friulana; nel 1996, è stato assegnato alla redazione del Gazzettino di Pordenone dove ha avuto la responsabilità delle pagine economiche di Udine e Pordenone; nel 2001, è divenuto caposervizio della redazione di Pordenone.

Dal luglio 2002, ha assunto la direzione di Telefriuli.

Nel 1999, ha pubblicato, con Massimo Boni, il libro - inchiesta "Seleco - Storia di miliardi, bugie e illusioni".

Nel 2001, ha curato per l'Unione artigiani di Pordenone, il primo volume della ricerca "Figli d'arte e il passaggio d'impresa".

Nel 2002, la Camera di Commercio di Pordenone gli ha assegnato il premio speciale "Fedeltà al lavoro e al progresso economico".

Curriculum Vitae
Dott. Giorgio Peressotti

Nato a Udine nel 1947

Laureato in Economia all'Università di Trieste

Ex dirigente bancario nel servizio estero di una banca locale.

Nel 1963 - fondatore del gruppo di volontariato Lega Studenti, per aiuti al Terzo Mondo

Nel 1970 - fondatore del gruppo di volontariato Friuli - Terzo Mondo, per aiuti e progetti

Nel 1984 - fondatore del Ce.V.I., Centro di Volontariato Internazionale, per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui è stato presidente ed è attualmente consigliere

Dagli anni 70 a oggi ha effettuato viaggi in diversi Paesi del Sud del Mondo per la realizzazione di progetti.

Ce.V.I.

E una ONG (Organizzazione Non Governativa di sviluppo), laica, senza appartenenze ideologiche o confessionali, che ha effettuato e sta effettuando progetti soprattutto in Africa e America Latina, talvolta con co-finanziamenti governativi o europei.

Nel nostro territorio:

- svolge progetti educativi, particolarmente in collaborazione con le scuole
- organizza percorsi formativi con la possibilità di viaggi guidati nei Paesi in Via di Sviluppo
- aiuta gli enti locali a realizzare la cooperazione decentrata, cioè iniziative di gemellaggi con comunità del Sud del Mondo
- per un gruppo consistente di ONG italiane guida attualmente in Italia la campagna "Acqua bene comune dell'umanità".

ARTE MODERNA, SCIENZA MODERNA.... ???

Arte moderna, fisica moderna, musica moderna.... che cosa hanno in comune questi tre fenomeni culturali in modo da giustificare l'epiteto di moderno? Certamente non l'aspetto temporale, dal momento che si tratta di fenomeni iniziati già nella seconda metà dell'800 e che quindi difficilmente si possono ancora considerare moderni nel senso usuale del termine.

Per chi considera questi aspetti della cultura senza una riflessione approfondita forse l'unico aspetto in comune è l'estrema anti-intuitività che informa queste tre aree e che si manifesta rispettivamente come cacofonia nella musica classica moderna, come caos formale nell'arte figurativa moderna e come ancora più pazzeschi e incomprensibili enunciati contrari a ogni ragionevole intuizione che deriva dall'esperienza quotidiana, per quanto riguarda la fisica moderna.

Scopo di questa conversazione è di far vedere come l'elemento comune è di affrontare e portare alle estreme conseguenze un capovolgimento dei rapporti tra oggetto osservato e mente osservante presente già *in nuce* nel pensiero umano fin dall'inizio della filosofia greca.

Tale rapporto ha avuto sempre come opposti poli da un lato la natura, l'opera d'arte osservata, dall'altro la persona osservante con i suoi sensi e rielaborante il tutto con il suo cervello. La linea di pensiero più intuitiva e che tutti istintivamente condividiamo è quella dell'esistenza di un oggetto osservato, che ha una realtà oggettiva, staccata da noi e indipendente dalla nostra osservazione. L'osservazione consiste nel prendere atto, attraverso i nostri sensi, di questo oggetto, rielaborarlo, come studiato dalla neurologia, nel nostro cervello e trasformarlo in esperienza intellettuale. L'altra possibilità, ampiamente presente nella filosofia e anche nella cultura (Calderon de la Barca, Victor Hugo, Lao Tze) consiste nel ritenere sensata l'attenzione alla sola percezione da parte nostra senza postulare speciali caratteristiche della realtà soggiacente. E' ovvio che per la nostra vita quotidiana la differenza tra queste due concezioni è solo di carattere filosofico e non ha implicazioni sulle nostre decisioni.

Ciò avviene fino a quando ci manteniamo nell'ambito dei fenomeni ai quali il nostro intuito e il nostro sistema neurologico sono stati formati attraverso l'imprinting nei nostri primi anni di vita.

La situazione descritta sopra è stata valida anche nel mondo della scienza fino a che ci si è limitati a considerare fenomeni con grandezze (masse, dimensioni spaziali e temporali) nell'ambito della normale esperienza umana, e in cui gli strumenti usati per l'effettuazione degli esperimenti scientifici erano sostanzialmente un ampliamento e un potenziamento dei sensi umani. Così anche lo scienziato poteva usare come valida guida nel formulare le sue congetture il suo buon senso naturale le cui potenzialità venivano solo amplificate dagli strumenti scientifici che però non modificavano qualitativamente la loro natura. La crisi avviene quando verso la metà dell'800 la scienza comincia ad affrontare fenomeni con ordini di grandezza che oltrepassano quelli sopra indicati e ci si avventura nel mondo del troppo piccolo (atomi, molecole) o del troppo grande (astronomia, astrofisica) per fornire un campo di applicazione all'esperienza generata dall'imprinting. Gli strumenti cessano di essere un'amplificazione dei sensi e la loro osservazione diviene un'attività che richiede una interpretazione mediata; l'intuizione naturale, ormai non più valida, e la cui applicazione anzi conduce a gravi paradossi, deve essere sostituita da un'intuizione di tipo astratto di carattere formale - matematico che faccia da ponte tra i risultati dei vari esperimenti. In questo modo si rende necessario un passaggio che, direttamente dal dato sperimentale, saltando le suggestioni sensoriali e l'imprinting naturale, conduca direttamente a una rielaborazione intellettuale. Così, mentre il vasaio ai tempi di Platone o il costruttore di locomotive agli inizi dell'800 potevano svolgere tranquillamente la loro attività senza preoccuparsi del problema filosofico a cui abbiamo accennato, un corretto atteggiamento nei suoi confronti è indispensabile al progettatore di transistori o di sistemi informatici per poter condurre efficacemente il suo lavoro, sotto pena di cadere altrimenti in pesanti contraddizioni concettuali e di conseguenza anche pratiche.

Questo nuovo modo di pensare si traduce man mano in uno "spirito del tempo" che viene a informare anche le arti figurative e la musica.

Nelle prime, attraverso la cultura ponte degli impressionisti, si arriva all'arte astratta che mira a suscitare emozioni senza passare in modo tradizionale, naturalistico, attraverso i sensi, seguendo un procedimento per tutta la sua storia già seguito dalla musica. Anche la musica, scardinando le convenzioni rese classiche da una pratica millenaria, cerca nuovi e nelle intenzioni dei suoi esponenti, più diretti modi di suscitare in noi attenzione ed emozioni.

Prof. Carlo Cecchini

Relazione tenuta l'11 novembre 2003 presso Magnano in Riviera (Hotel Green)

Il 16 settembre 2003, all'Hotel Costantini, si è tenuto l'interclub con Udine nel consueto clima di cordialità, collaborazione ed amicizia.

In quell'occasione, il Prof. Giorgio Dannisi ha commentato un filmato sull'attività agonistica di atleti portatori di handicap, ai quali da anni dedica il suo impegno.

Sport Cultura Solidarietà

IL PROGETTO

Il Progetto trae spunto da una serie di manifestazioni ed iniziative organizzate sul territorio, che a partire dal 1996 si sono caratterizzate per l'inserimento di contenuti solidaristici, partendo dalla considerazione che un'associazione che opera nel campo della promozione sportiva e della cultura non può esimersi dall'assumere un ruolo e dare un concreto contributo nel campo del sociale.

OBIETTIVI

Il Progetto Sport Cultura Solidarietà opera al fine di promuovere la cultura della solidarietà e contribuire ad una buona politica del welfare, sostenendo progetti concreti di impegno nel sociale in aree di intervento determinate:

SOLIDARIETÀ - Interventi in ambito sociale, cultura della solidarietà e della disabilità;

SPORT - Sport per disabili, cultura sportiva, promozione sportiva giovanile, eventi;

CULTURA - Promozioni, eventi culturali, terzo settore e volontariato, lingua friulana;

AMBIENTE - Tutela e valorizzazione del territorio e della cultura locale;

In particolare il Progetto guarda con particolare attenzione ai giovani, sensibilizzandoli alla cultura della solidarietà e al rispetto dei valori, coinvolgendoli come protagonisti diretti o indiretti all'interno delle iniziative.

LE ASSOCIAZIONI E LE ISTITUZIONI ADERENTI

Le seguenti associazioni sono le promotrici del "Progetto Sport Cultura Solidarietà":

- Nuova Atletica dal Friuli, con sede a Udine, nata nel 1974, la società prima promotrice del Progetto, tra l'altro organizzatrice del Meeting Internazionale Sport Solidarietà di Lignano e del Meeting Giovani Sport Solidarietà, due eventi di grande impatto sportivo e sociale, nonché editrice da 30 anni della rivista specialistica bimestrale "Nuova Atletica - Ricerca in Scienze dello Sport" diffusa in tutta Italia;
- Associazione "Comunità del Melograno" O.n.i.u.s., con sede a Reana del Rojale, impegnata dal 1996 sul fronte della disabilità con una comunità diurna che impegna giornalmente 8 ragazzi disabili;
- Comitato Provinciale A.I.C.S., con sede a Udine, in attività dal 1987, Ente di Promozione che si occupa di sport, cultura e di sociale, con un particolare impegno verso il mondo giovanile;
- Associazione Sport Cultura, con sede a Udine, nata nel 1983, costituisce un supporto culturale per insegnanti, tecnici e d animatori sportivi legati ad attività motorie e promuove iniziative sportive e culturali;
- Nuova Atletica Tavagnacco, l'associazione sportiva che dal 1985 si occupa di avviamento allo sport dei giovani ed alla promozione sportivo motoria nella seconda e terza età.

Adesione, partecipazione e coinvolgimento viene anche dalle Istituzioni locali:

- Regione Friuli Venezia-Giulia, Provincia di Udine, Comune di Udine e Comuni del Distretto.

CHI SOSTENIAMO

Il Progetto Sport Cultura Solidarietà, dalla sua nascita, sostiene attraverso gli Eventi e le Manifestazioni, con gli incassi, le quote di iscrizione, le offerte, ecc., le attività delle Organizzazioni di Solidarietà e **PROGETTI MIRATI DI SOLIDARIETÀ SOCIALE**.

Fino ad oggi il Progetto è intervenuto, assegnando oltre 200.000 euro, a sostegno di:

- Associazione "Comunità del Melograno" Onlus di Reana dei Rojale, che svolge con disabili intellettivi medio-gravi un programma di attività

occupazionale diurno a tempo pieno;

- Associazione "Oltre lo Sport ANFFAS" di Udine, che svolge attività sportiva con disabili intellettivi;
- Associazione "La Pannocchia" Onlus di Codroipo, per la realizzazione di una Comunità Residenziale;
- Fondo Studio Malattie del Fegato Onlus per la costituzione di un Centro Studio del Fegato;
- Fondazione UDINESE PER LA VITA Onlus che sostiene il Centro Trapianti di Udine;
- SILVIA FURLANI, atleta disabile, podista affetta da sclerosi multipla, capace di partecipare alla Desert Marathon in Libia, ed alla Maratona di New York,
- ALESSANDRO KURIS, atleta disabile del salto in alto categoria amputati, in occasione della partecipazione alle Paraolimpiadi del 2000 in Australia.

COME VIENE SOSTENUTO il PROGETTO

Il Progetto è stato sostenuto da ciascuna delle Associazioni aderenti, attraverso la propria attività istituzionale e le manifestazioni organizzate, promuovendone la mission e facendo

- Contributi da enti istituzionali;
- Contributi da privati;
- Contributi da organizzazioni imprenditoriali e di categoria;
- Contributi da pubblicità e di sponsorizzazione di attività, manifestazioni ed eventi;

UN COMITATO PER SOSTENERE IL PROGETTO

Perseguendo la *mission* del Progetto Sport Cultura Solidarietà, i soggetti promotori intendono costituire un Comitato per la gestione del Progetto stesso e di altri Progetti Sociali da individuare nell'ambito territoriale della Provincia di Udine.

Si intende, attraverso il Comitato, gestire i fondi raccolti attraverso donazioni, manifestazioni, raccolte pubbliche, destinandoli al finanziamento di progetti sociali individuati o ad iniziative specifiche, nel rispetto dell'indirizzo delle aree di intervento del Comitato.

Fare da tramite tra il mondo del non profit ed il mondo delle imprese, sostenendo e fornendo risorse, collaborazione e consulenza al primo, coinvolgendo e garantendo trasparenza al secondo, cercando di far radicare la cultura della responsabilità sociale tra gli obiettivi di impresa, a favore del miglioramento della società e dell'ambiente. Crediamo fermamente infatti che un notevole contributo possa venire dal mondo imprenditoriale, vero centro della vita economica della collettività ma anche del benessere di questa. Istituire con l'Ente Pubblico un rapporto privilegiato, facendosi portavoce delle richieste e delle necessità del mondo sportivo, della cultura, dell'associazionismo e del volontariato. Garantire all'Ente pubblico degli interlocutori affidabili, per perseguire le collaborazioni di promozione sociale, di assistenza pubblica, di benessere collettivo.

Costruire una rete trasversale nel mondo delle Associazioni, del Volontariato e dello Sport, realizzando le collaborazioni e aiuti reciproci, analisi e confronti, promuovendo le iniziative in maniera efficace, gestendo le risorse in maniera efficiente. Fornire sostegno e consulenza verso il terzo settore, valutazione dei progetti, coordinare l'utilizzo delle risorse.

Accomunare esperienze di tipo associativo dei rispettivi portatori di interesse (sportivo, culturale, di categoria) a obiettivi sociali, disegnandone un percorso comune.

GLI INTERVENTI DEL COMITATO

- Finanziamento di Progetti di intervento nelle aree determinate;
- Organizzazione di convegni, conferenze, dibattiti e incontri, particolarmente rivolti ai giovani, su tematiche sociali specifiche per diffondere la cultura sociale e solidale;
- Organizzazione e collaborazione nell'allestimento di Eventi e Manifestazioni culturali e sportive, con raccolte fondi per sostenere le azioni del Progetto Sport Cultura Solidarietà;
- Collaborazione e supporto delle attività di organizzazioni impegnate in progetti sociali mirati.

Prof. Giorgio Dannisi

Relazione tenuta il 16 settembre 2003 presso l'Hotel Costantini (Cassacco)

RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB della PROVINCIA di UDINE

Rotary Club (tel. segreteria)	Luogo	Giorno e Ora	Conviviale
CERVIGNANO/ PALMANOVA (0432-928404)	Hotel International Cervignano	2° e 4° Giovedì 19.45	1°, 3°, 5° Giovedì 20.00
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-731839)	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	Martedì alterni 19.00	Martedì alterni 20.00
LIGNANO SABB. - TAGLIAMENTO (0431-906943)	Ristorante Bella Venezia Latisana	altri Martedì 19.30	4° Martedì 19.30
CODROIPO - VILLA MANIN (0432 - 906943)	Ristorante del Doge Passariano	Altri martedì 20.00	2° e 4° martedì 20.00
TARVISIO (0428-3176)	Ristorante Stella Alpina Camporosso	altri Lunedì 20.00	1°, 3° e 5° Lunedì 20.00
TOLMEZZO (0433-2180)	Hotel Carnia Stazione Carnia	altri Giovedì 19.00	1° Giovedì 20.00
UDINE (0432-294631)	Astoria Hotel Italia Udine	altri Martedì (Lug e Ago tutti Martedì) 19.00	2° e 4° Martedì 19.45
UDINE NORD (0432-507310)	Astoria Hotel Italia Udine	altri giovedì 19.30	5° giovedì 20.15 (luogo da destinare)
UDINE - PATRIARCATO (0432-507310)	Astoria Hotel Italia Udine	tutti i Lunedì 19.30	giorno e luogo da destinare

Tabella A: Presenze Riunioni A.R. 2003/2004

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
	5	2	5	4	4	3							n	%
SOCIO													23	
ANTONELLI	4	0	4	2	2	0							12	52,17%
ARDITO	3	2	4	2	4	3							18	78,30%
BOITI	2	2	4	4	4	3							19	82,60%
BONA	5	2	5	4	3	3							22	95,65%
BOSELLO	0	1	2	0	0	0							3	13,00%
CECCHINI	3	0	2	3	2	0							10	43,50%
COMUZZO	2	0	1	1	2	2							8	34,78%
COPETTI V	3	0	3	0	0	1							7	30,45%
DALLE MOLLE	4	1	2	3	3	1							14	61,00%
DOLSO	2	0	5	4	4	3							18	78,30%
FANZUTTO	0	0	1	0	1	0							2	8,70%
FRONDA	4	1	4	3	2	2							16	75,00%
LA GUARDIA	1	1	5	4	2	2							15	65,22%
LAVARONI	3	2	4	4	3	2							18	78,30%
LOCCI	3	0	2	3	2	2							12	52,17%
LONDERO	2	2	1	0	1	1							7	30,45%
LUPIERI	0	0	3	2	1	2							8	34,80%
MAIERON	2	1	3	3	3	2							14	61,00%
MATTIUSSI	3	1	5	4	4	2							19	82,60%
MAURO	1	1	5	3	1	3							14	61,00%
MELCHIOR A.	1	1	5	4	3	1							15	65,22%
MELCHIOR M.	3	1	3	2	2	2							13	56,52%

MILLIMACI	3	1	2	3	1	0	10	43,50%
MURENA	2	1	3	2	2	2	12	52,17%
OLIVIERI	0	0	3	2	1	2	8	34,78%
PATRONE	5	1	5	4	3	3	21	91,30%
PECILE	0	0	5	3	2	2	12	52,17%
PICCO	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
QUAINO			2	3	1	2	8	50,00%
RUMIZ	5	2	4	4	4	3	22	95,65%
SCALON	1	0	5	3	3	2	14	61,00%
SCIALINO	1	0	0	0	1	1	3	13,00%
SGOBARO	1	1	3	3	2	2	12	52,17%
STEFANUTTI	3	2	3	3	2	2	15	65,22%
TABOGA	3	1	4	3	4	3	18	78,30%
TASSINI	2	2	1	3	2	2	12	52,17%
TOFFOLI	5	1	4	4	4	2	20	87,00%
TOSOLINI	1	0	0	0	0	0	1	4,35%
TOTIS	2	0	3	3	2	1	11	47,83%
TREPPPO	2	0	1	1	2	1	7	30,45%
TRINK	5	1	5	4	4	3	22	95,65%
VECILE	5	2	5	3	4	3	22	95,65%
ZANOLINI	3	2	5	3	4	2	19	82,60%
ZILBERSHMIDT	1	0	4	2	1	1	9	39,15%
ZORATTI	0	1	2	2	0	0	5	21,75%